

MPV CASSANO ALLO IONIO : "LE PAROLE DI PAPA FRANCESCO CI CONFORTANO"

di Filena Alfano

«Non dimentichiamoci di una brutalità che succede in questa nostra cultura: noi possiamo dire che questa è la cultura dello scarto. Quello che perde l'utilità si scarta. Si scartano tante cose: è la cultura dello scarto. Le persone che non sono utili si scartano. Si scartano i bambini, non volendoli, o mandandoli al mittente quando si vede che hanno qualche malattia, o quando semplicemente non sono voluti: prima della nascita si cancellano dalla vita».

Queste le parole di papa Francesco nell'intervista esclusiva al Tg5 andata in onda su Canale 5. «Qualcuno dice che se c'è una cosa si può fare, la religione ci capirà - sottolinea il Pontefice rispondendo alle domande del vaticanista di Mediaset, Fabio Marchese Ragona -. Ma il problema

della morte non è un problema religioso, stai attento: è un problema umano, pre-religioso, è un problema di etica umana. Poi le religioni lo seguono, ma è un problema che anche un ateo deve risolvere in coscienza sua. Io faccio due domande a una persona che mi fa pensare a questo problema».

«Io ho il diritto di fare questo? - si chiede Bergoglio - La risposta scientifica: la terza settimana, quasi la quarta, ci sono tutti gli organi del nuovo essere umano nel grembo della mamma, è una vita umana. Io faccio questa domanda: è giusto cancellare una vita umana per risolvere un problema, qualsiasi problema? No, non è giusto. È giusto affittare un sicario per risolvere un problema? Uno che uccida la vita umana?

Questo è il problema dell'aborto. Scientificamente e umanamente».

«Non mischiare le religioni che vengono dopo, ma non è da perdere la coscienza umana», aggiunge il Pontefice.

Per noi volontari del Movimento per la vita, commenta il presidente Alfano Filena, è difficile ogni giorno combattere per difendere i diritti di una vita nascente soprattutto in una società che, invece di promuovere aiuti nei confronti di chi si trova in uno stato di gravidanza improvviso, ne promuove come dice Papa Francesco, la cultura dello scarto.

Come se fosse lecito decidere chi deve vivere e chi no.

Noi continuiamo a combattere forti della vicinanza del nostro Santo Pontefice soprattutto all'interno degli ospedali e dei consultori, certi che nel grembo in cui si forma una vita, cresce il cuore d'una madre.

